



(S.F.) Uomini e donne, diversi o disuguali? E perchè? E che fare per rimediare alle eccessive disparità? A questi temi risponde - nel libro "Alle radici della disuguaglianza" (Marcianum Press, € 16) che sarà presentato oggi pomeriggio alla Casa Internazionale delle donne a Roma - l'assessora alle attività culturali e alla cittadinanza delle donne al Comune di Venezia, Tiziana Agostini.

Il volume è un excursus - dalla biologia alla filosofia, dalla letteratura al sistema mediatico - su come nei secoli e fino ad oggi si sono cristallizza-

te le disuguaglianze fra uomini e donne, e sugli effetti drammatici che tutto questo comporta sulla vita sociale: discriminazione, sfruttamento, esclusione dalle stanze del potere, violenza.

Come avviare la costruzione di una società plurale, che sappia finalmente valorizzare le differenze? L'autrice - che cita due pensatori che più diversi non potrebbero essere, Maria Zambrano e il patriarca Angelo Scola - arriva alla conclusione che nell'«irriducibilità di uguaglianza nella differenza sta la radice della libertà e della autenticità per ciascuno e ciascuna di noi».

atola d'oro", era chiuso dal 1912. All'inaugurazione Mario Brunello